



DECRETO DIRIGENZIALE N 270 /DA del

04 GIU 2024

Oggetto: Integrazione impegno e liquidazione fattura n° 5-E del 20/05/2024 dell'avv. Caldarera Mario a saldo del giudizio promosso da Di Stefano Grazia+altri dinnanzi al CGA di Palermo R.G. 278/2021 .

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso** che con Decreto Dirigenziale n. 172/DA del 29/4/2021 , che si allega, è stato conferito all'avv. Caldarera Mario cod fisc. CLDMRA49C09I283L l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel giudizio di appello promosso da Di Stefano Grazia+altri dinnanzi al CGA di Palermo R.G. 278/2021 impegnando la somma di € 7.552,41 al cap. 42 del Bilancio dell'Ente, imp. 607/2021 ;

**Che** il giudizio si è concluso con Sentenza 345/2024, che si allega, e pertanto l'Avv. Caldarera Mario, ha presentato la fattura a saldo n. 5-E del 20/05/2024 di € 8655,5 redatta ai valori minimi di tariffa con il corretto scaglione di riferimento, come da prospetto allegato, per la cui liquidazione occorre integrare l'impegno originario di € 1.103,09 nel corrente Bilancio d'Esercizio;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025;

**Visto** il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 1.103,09 al cap. 42 denominato "Legali, notarili..." del redigendo Bilancio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare** la fattura a saldo n. 5-E del 20/05/2024 di € 8655,5 compresa IVA che si allega, in favore dell'avv. Caldarera Mario c.f. CLDMRA49C09I283L con studio sito in Via del Vespro, 57- MESSINA, tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT09M 02008 16511 000060 042338 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso*

*Dott. Giuseppe Mangraviti*

*Il Dirigente Amministrativo*



*Il Dirigente Generale*  
*Dott. Calogero Franco Fazio*

# FATTURA ELETTRONICA

FASe  
6/20 s 2

Versione FPA12

## Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT03336420967**  
Progressivo di invio: **0032158267**  
Formato Trasmissione: **FPA12**  
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**

## Dati del cedente / prestatore

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT00355080839**  
Codice fiscale: **CLDMRA49C09I283L**  
Nome: **MARIO**  
Cognome: **CALDARERA**  
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

### Dati della sede

Indirizzo: **Via del Vespro 57**  
CAP: **98122**  
Comune: **MESSINA**  
Provincia: **ME**  
Nazione: **IT**

## Dati del cessionario / committente

### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**  
Codice Fiscale: **01962420830**  
Denominazione: **Consorzio per le Autostrade Siciliane**

### Dati della sede

Indirizzo: **Contrada Scoppo**  
CAP: **98122**  
Comune: **MESSINA**  
Provincia: **ME**  
Nazione: **IT**

## Dati del terzo intermediario soggetto emittente

## Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT03336420967**  
Codice Fiscale: **03336420967**  
Denominazione: **Datev Koinos Srl**

## Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

Versione FPA12

## Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD06** (parcella)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2024-05-20** (20 Maggio 2024)  
Numero documento: **5/E**  
Importo totale documento: **8655.50**

## Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)  
Importo ritenuta: **1364.36**  
Aliquota ritenuta (%): **20.00**  
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello CU)

## Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)  
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**  
Importo contributo cassa: **272.87**  
Imponibile previdenziale: **6821.80**  
Aliquota IVA applicata: **22.00**

## Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

**Nr. linea: 1**

Descrizione bene/servizio: **Onorario per il giudizio di appello dinnanzi al CGA proposto dai sigg.ri. Di Stefano Grazia ed altri definito con sentenza 345/2024**

Quantità: **1.00000000**

Valore unitario: **6821.80000000**

Valore totale: **6821.80000000**

IVA (%): **22.00**

Soggetta a ritenuta: **SI**

## Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **7094.67**

Totale imposta: **1560.83**

Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

## Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

### *Dettaglio pagamento*

Modalità: **MP05** (bonifico)

Data scadenza pagamento: **2024-05-20** (20 Maggio 2024)

Importo: **7291.14**

Istituto finanziario: **UNICREDIT SPA MESSINA AG. A**

Codice IBAN: **IT09M0200816511000060042338**

## Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **Fattura\_5.pdf**

Formato: **pdf**

# Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13/08/2022)

Competenza: consiglio di stato

Valore della causa: indeterminabile - complessità alta

<b>Fase</b>	<b>Compenso</b>
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 1.701,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 936,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 780,00
Fase decisionale, valore minimo:	€ 2.515,00
<b>Compenso tabellare (valori minimi)</b>	<b>€ 5.932,00</b>

## PROSPETTO FINALE

<b>Compenso tabellare</b>	<b>€ 5.932,00</b>
<b>Spese generali ( 15% sul compenso totale )</b>	<b>€ 889,80</b>
<b>Cassa Avvocati ( 4% )</b>	<b>€ 272,87</b>
<b><i>Totale imponibile</i></b>	<b>€ 7.094,67</b>
<b>IVA 22% su Imponibile</b>	<b>€ 1.560,83</b>
<b>IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE</b>	<b>€ 8.655,50</b>

Oggetto: Impegno spesa conferimento incarico legale avv. CALDARERA MARIO nel Giudizio dinnanzi al CGA di Palermo, promosso dai Sigg. DI STEFANO +23 C/ CAS.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 172 /DA del 29 APR. 2021

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso che** il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito all'avv. CALDARERA MARIO cod fisc. CLDMRA49C09I283L l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel giudizio promosso dai Sigg. DI STEFANO +23 dinnanzi al CGA di Palermo avverso la Sentenza 2164/2020 emessa dal TAR di Catania, rilasciando apposita procura che si allega al presente decreto sotto la lettera "A";

**Che** al legale di fiducia incaricato avv. CALDARERA MARIO, verrà riconosciuto, il compenso ai minimi di tariffa del D.M. 55/2014 previsto per i legali iscritti all'Albo di fiducia dell'Ente per l'importo complessivo di € 6.190,50 compresa CPA ed oltre IVA per complessivi € 7.552,41 come da prospetto allegato sotto la lettera "B";

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Vista** la nota prot. 1001 del 12/1/2021 con il quale il Direttore Generale di questo Ente ha chiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture, l'autorizzazione al prosieguo della gestione provvisoria fino al 30 Aprile 2021;

**Vista** la nota prot. 1749 del 13/1/2021 con la quale l'Ass.to Regionale Vigilante Infrastrutture e Mobilità autorizza la gestione provvisoria fino al 30/04/2021 e quindi l'effettuazione di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'Ente, nonché le spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

**Ritenuto** che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

**Accertato** che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Prendere** atto del conferimento dell'incarico all'avv. CALDARERA MARIO nato a S. Angelo di Brolo (ME) il 9/3/1949 cod. fisc. CLDMRA49C09I283L di rappresentare e difendere il CAS, nel Giudizio dinnanzi al CGA di Palermo promosso dai Sigg. DI STEFANO +23 ;
- **Impegnare** la somma di € € 6.190,50 compresa CPA ed oltre IVA per complessivi € 7.552,41 , sul capitolo 42 denominato "Legali, notarili e consulenze" del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;
- **Dare** atto che eventuali spese anticipate in nome e per conto del Consorzio saranno successivamente impegnate, previa rendicontazione debitamente documentata, con separato provvedimento.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Donatello Puliatti



Visto: Il Direttore Generale.  
Ing. Salvatore Minaldi

Pubblicato il 13/05/2024



N. 00345/2024 REG.PROV.COLL.  
N. 00279/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA

Sezione giurisdizionale

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 279 del 2021, proposto da Grazia Di Stefano, Carmelo Coco, Amedeo Creazzo, Placido Cucinotta, Giuseppe Frisone, Giovanni Giaimo, Maddalena Leonardo, Angelo Passari, Vincenzo Prestifilippi, Rosaria Augugliaro, Rosaria Sard e Salvatore Serra, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonio Saitta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*contro*

Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocato Mario Caldarera, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*per la riforma*

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Prima) n. 2164/2020, resa tra le parti, non notificata, in data 4 settembre 2020, n. 2164, a definizione del giudizio promosso dagli odierni appellanti per l'annullamento in parte qua della delibera consortile n. 15/AS/98 e

momento della tassazione delle indennità di fine servizio, secondo la previsione di cui all'art. 17, co. 1, del d.P.R. n. 917/1986, come modificato dall'art. 4, co. 3 *ter*, del d. l. n. 70/1988 e dall'art. 11 del d. lgs. n. 47/2000 (per un abbattimento spettante è pari al 33,33 % per ciascun anno compreso tra la data di assunzione al 31 dicembre 1986).

XII – Neppure la parte appellante ha specificato l'interesse, in relazione alla nota dell'Ufficio Contenzioso del C.A.S. del 13 giugno 2023, che ha comunicato che *“nessuno dei ricorrenti ha optato per la trasformazione dei TFS in TFR (in quanto il primo è più favorevole al lavoratore)”* (come del resto confermato anche dall'accordo del 2002 in atti).

XIII – Per tutto quanto sin qui ritenuto, deriva anche l'infondatezza dell'ultimo motivo, come correttamente affermato dal primo giudice, risultano ormai ridisciplinata la materia.

XIV – L'appello deve, dunque, essere respinto.

XV – La complessità della fattispecie esaminata giustifica la compensazione del presente grado di giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo respinge e, per l'effetto, conferma la sentenza appellata.

Spese compensate. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità idonee ad identificare le parti private.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 18 aprile 2024 con